



La prima neve

Il cielo si abbassa sempre più, coprendo col suo vaporoso candore le cime delle montagne; intorno all'ovile, le rocce bagnate e il bosco cupo avevano un'immobilità e un profondo silenzio d'attesa: i belati dei primi capretti tremolavano con lamenti che sembravano un pianto infantile.

Cominciò a nevicare fittamente, a falde lunghe e larghe che parevano petali di fior di mandorlo. Le montagne sparvero tutte sotto la curva bianca dell'orizzonte; le rocce, i cespugli, il bosco, la capanna, l'elce della radura e le mandrie ricevevano in silenzio la neve continua, fitta, infinita.

(G. Deledda)